

VOLTI RIFLESSI

Ritratti e autoritratti in dialogo con Anna Cabras Brundo



ARTISTA PRINCIPALE:

Anna Cabras Brundo (Cagliari 1919-2008)

CURATORI:

Marta Cincotti, Simone Mereu

CONTRIBUTI OTTENUTI:

Fondazione di Sardegna

Comune di Villaurbana

COLLABORAZIONI:

ANISA

(Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte)

Terra de Mesania

Trame

Arcoes

UNICA radio

PERIODO:

autunno 2022

LUOGO:

SEARCH, Largo Carlo Felice 2, Cagliari

CONTATTI:

Associazione Auravisiva

referente Marta Cincotti

marta.cincotti@gmail.com

auravisiva.associazione@gmail.com

+39 329 2022525

Il progetto.

A distanza di tre anni dall'ultima occasione in cui sono state esposte pubblicamente le opere della scultrice cagliaritana Anna Cabras Brundo, si intende realizzare con il progetto **"VOLTI RIFLESSI. Ritratti e autoritratti in dialogo con Anna Cabras Brundo"** una mostra che renda visibile per la prima volta quella parte della produzione dell'artista meno conosciuta perché relativa all'attività pittorica, ma estremamente rappresentativa perché proprio tale tecnica, più rapida e meno complessa della scultura restituisce dei risultati importanti e tanto vari da riuscire a raccontare la complessità dell'evoluzione artistica della Cabras Brundo.

Il **ritratto**, realizzato perlopiù su commissione, diventa un'occasione di indagine e scoperta dell'artista che deve svelare il suo soggetto per poterlo rappresentare, e del modello che si scopre per la prima volta guardandosi riflesso nella tela per mano dell'artista. E l'**autoritratto** ancor di più racconta l'essenza dell'artista, il suo io più profondo, l'immagine che ha di sé e ciò che intende raccontare. L'autoritratto è un tributo a se stesso ma anche un'occasione di confronto e ricerca con il sé, è l'espressione dell'identità dell'autore, affermazione del sé e rappresentazione dell'idea che l'artista ha o vuole raccontare di se stesso.

L'artista, nel dipingere se stesso, fa un lavoro di liberazione, osservazione e interpretazione per mostrarsi a chi si soffermerà su quel viso come davanti a un'opera d'arte rendendo l'artefice soggetto e oggetto, causa e effetto. Niente più dell'autoritratto permette all'artista di affermare il suo essere, in un mondo dove l'arte è low cost, di rapida fruizione, da scorrere velocemente con un dito in un social network, dove l'artista non ha più nome né volto.

Eventi collaterali.

Partendo da quest'idea verrà sviluppato un **ciclo di incontri e conferenze gratuite** tenuti da storici dell'arte, psicologi e filosofi per indagare i temi alla base del progetto e raccontare gli artisti sardi del Novecento e i contemporanei che si sono confrontati con il ritratto e l'autoritratto.

Giovani artisti emergenti saranno selezionati dai curatori per esporre un loro autoritratto in mostra creando un percorso parallelo alle opere della Cabras Brundo. Le opere esposte in un **dialogo speculare tra opere di artisti sardi già noti e quelle di giovani emergenti** usciranno dal mondo virtuale per riportare alla verità e alla consapevolezza l'appartenenza dell'arte alla mano dell'artista. Stili diversi, correnti artistiche anche tra loro lontane e distanti dal figurativo, si confronteranno raccontando come l'artista possa rappresentare ed esprimere se stesso secondo la forma d'arte che più gli è congeniale.



All'artista cagliaritana verrà dedicato un concorso che vedrà coinvolte le scuole cagliaritane per la realizzazione di opere ispirate ai contenuti del progetto. Le migliori saranno esposte e le scuole coinvolte saranno invitate a raccontare l'esperienza durante un incontro dedicato durante la mostra.

Obiettivi.

Obiettivo principale del progetto è completare il ciclo di mostre e eventi dedicati alla scultrice e pittrice cagliaritana Anna Cabras Brundo, cominciato nel 2014 con la mostra "Persone e personaggi" in cui sono stati esposti i busti dei personaggi illustri realizzati dall'artista e proseguito nel 2019 con la mostra "Non solo muse", che ha raccolto la collezione di piccole sculture rappresentanti gli stati d'animo. Con il progetto VOLTI RIFLESSI si intende presentare al pubblico l'opera pittorica dell'artista, una parte della produzione che meno la ha caratterizzata di fronte al pubblico che la identifica maggiormente come scultrice.

Attraverso la mostra e gli incontri si intende rendere partecipi anche gli artisti più giovani creando un luogo di confronto e ispirazione. I giovani artisti saranno coinvolti attraverso le attività nelle scuole e potranno trovare uno spazio dove mettersi in gioco e sperimentare se stessi e la propria vocazione artistica. Le opere, esposte in un dialogo speculare tra artisti noti e giovani emergenti, usciranno dal mondo virtuale e anonimo cui troppo spesso sono confinati per dichiarare la propria esistenza e riportare alla verità e alla consapevolezza l'appartenenza dell'arte alla mano dell'artista.

